

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4777 del 20/09/2022
Oggetto	AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI NUOVA LINEA ELETTRICA MT A 15 KV IN CAVO AEREO TIPO ELICORD PER REALIZZAZIONE NUOVO POSTO DI TRASFORMAZIONE SU PALO N.707536 DENOMINATO "RACCHETTI" IN LOCALITA' RACCHETTI NEL COMUNE DI VERNASCA (PC) - RIF. AUT 2112008 - UT/35710/629. DITTA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4898 del 15/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI NUOVA LINEA ELETTRICA MT A 15 KV IN CAVO AEREO TIPO ELICORD PER REALIZZAZIONE NUOVO POSTO DI TRASFORMAZIONE SU PALO N.707536 DENOMINATO "RACCHETTI" IN LOCALITA' RACCHETTI NEL COMUNE DI VERNASCA (PC) - RIF. AUT 2112008 - UT/35710/629. DITTA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenda Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Premesso che:

- la Società e-distribuzione S.p.A., con note prot. ARPAE nn. 188100, 188110, 188117, 188133, 188137, 188146, 188149, 188153 e 188155 del 07/12/2021, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 3 della L.R.

10/1993, di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo tipo elicord per realizzazione nuovo posto di trasformazione su palo n. 707536 denominato "Racchetti" da localizzarsi nel comune di Vernasca in provincia di Piacenza, con richiesta di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 14 bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e di inamovibilità ai sensi dell'art. 56 ter del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- per l'infrastruttura in oggetto e-distribuzione S.p.A.:
 - ha comunicato che la stessa non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione deve avere efficacia di variante urbanistica per la localizzazione dell'opera e l'introduzione delle fasce di rispetto;
 - ha dichiarato la non disponibilità delle aree, allegando, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, e indicando altresì la spesa presunta dell'opera;
- e-distribuzione S.p.A. ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):
 - elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale, nonché elaborato catastale in scala 1:2000 riportante il tracciato della linea elettrica, e piano particellare d'esproprio con l'elenco delle aree da espropriare e dei proprietari (allegati all'istanza prot. 188133 del 7/12/2021 e prot. n. 32439 del 28/02/2022);
 - elaborati per variante urbanistica (prot. 188117 del 7/12/2021), richiesta autorizzazione paesaggistica (prot. 188137 del 7/12/2021) e nulla osta per attraversamento aereo strada comunale - Comune di Vernasca (prot. 188110 del 7/12/2021);
 - richiesta parere ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (prot. 13293 del 27/01/2022);
 - richiesta di nulla osta archeologico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. 188146 del 7/12/2021);
 - trasmissione al MISE – Comunicazioni - Ispettorato dell'Emilia Romagna dell'attestazione di conformità ex D. Lgs. 259/2003 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore (prot. 188100 del 7/12/2021);
 - dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al MISE – Sezione UNMIG (prot. n. 43341 del 15/03/2022);
 - dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi (prot. 188149 del 7/12/2021);
 - richiesta di nulla osta al Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ed al Comando 1° Regione Aerea dell'Aeronautica Militare (prot. 188155 del 7/12/2021);
 - richiesta di nulla osta all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (prot. 188153 del 7/12/2021);
 - asseverazione di non interferenza ai fini della verifica per ostacoli alla navigazione aerea inviata a ENAC SpA e ENAV SpA (prot. n. 55109 del 1/04/2022);
 - dichiarazione di impegno al pagamento, tramite PagoPa, della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di ARPAE approvato con D.G.R. n.14 dell'11/1/2016 e revisionato con D.G.R. n. 798 del 30/5/2016;
- e-distribuzione S.p.A. ha pubblicato l'integrazione al "Programma interventi anno 2022" per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n. 170 del 9/06/2021;
- con nota acquisita al prot. Arpaee n. 32439 del 28/02/2022 è pervenuta la documentazione a completamento della suddetta istanza, come richiesto da questa Agenzia in data 4/01/2022 prot. n. 1033;
- il tracciato della linea elettrica in progetto, depositato in data 7/12/2021, ricade su aree di proprietà di soggetti privati per le quali il richiedente, con la citata nota prot. n. 32439 del 28/02/2022, ha dichiarato di non aver ottenuto le servitù di elettrodotto necessarie alla realizzazione dell'opera;
- il SAC di ARPAE, a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta:

- con nota prot. n. 42321 del 14/03/2022 ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio dell'autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993, comportante variante agli strumenti urbanistici del Comune di Vernasca per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione) nonché per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- in data 11/03/2022, ha provveduto agli adempimenti di cui agli artt. 11 comma 2 e 16 comma 4 del DPR 327/2001 nonché dell'art. 7 della L.241/90 e dell'art. 4 bis comma 4 della L.R. 10/93, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento) e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, comunicando, a tutti i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto, con lettere raccomandate A.R. (conservate agli atti), l'avvio del procedimento amministrativo;
- in data 18/03/2022, con nota prot. n. 45970, il SAC di ARPAE ha indetto la conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/199, in forma semplificata e modalità asincrona;
- l'avviso di deposito della domanda di autorizzazione in argomento è stato pubblicato sul BURERT n. 82 del 30/03/2022 e sul quotidiano Libertà in pari data;
- a seguito delle suddette pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito;

Atteso che:

- a seguito dell'effettuazione delle comunicazioni di avvio del procedimento ai proprietari, si sono riscontrate, nel piano particellare d'esproprio predisposto dal proponente, alcune inesattezze, relative sia alle ditte proprietarie (indirizzi errati) che alle particelle catastali (numerazione incongrua);
- con nota prot. ARPAE n. 59737 del 11/04/2022, nell'ambito della Conferenza di Servizi, sono stati richiesti al proponente le integrazioni documentali come da note dell'ENAC del 15/03/2022 prot.30687-P (prot. Arpae n. 42897), del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza del 01/04/2022 prot. 2935-P (prot. Arpae n. 55079), della Provincia di Piacenza del 31/03/2022 prot. 8237 (prot. Arpae n. 54914 del 01/04/2022) e dell' Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale del 01/04/2022 prot. 2093 (prot. Arpae n. 55440 del 04/04/2022), nonché l'elaborato "Vincolo preordinato all'esproprio" corretto, sospendendo contestualmente i termini del procedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90 (fino alla presentazione delle integrazioni e comunque non oltre il tempo assegnato di 30 giorni), e comunicando altresì che la mancata trasmissione delle integrazioni nei termini indicati avrebbe comportato l'applicazione di quanto previsto dalla L. 241/90 per la conclusione negativa della Conferenza;
- con nota prot. ARPAE n. 92618 del 6/06/2022 è stata concessa, su richiesta della Società e-distribuzione s.p.a., la proroga (30 giorni) del termine per la presentazione della documentazione integrativa, con scadenza fissata al 10/06/2022;

Considerato che:

- successivamente alla scadenza del termine sopracitato, in data 6/07/2022, con nota acquisita al prot. Arpae n. 111881, la Società e-distribuzione s.p.a. ha trasmesso parziale riscontro alla richiesta di documentazione integrativa di cui alla nota prot. n. 59737/2022;
- nello specifico, non sono stati prodotti né la verifica di compatibilità geologico-sismica redatta da professionista abilitato, secondo quanto richiesto dalla Provincia di Piacenza con nota del 31/03/2022 prot. 8237, né l'elaborato "Vincolo preordinato all'esproprio" rettificato, contenente i riferimenti numerici esatti di tutte le particelle catastali interessate dal tracciato dell'elettrodotto nonché gli indirizzi corretti dei soggetti proprietari delle stesse;

Evidenziato che:

- la documentazione integrativa richiesta dall'Amministrazione provinciale riguardante la variazione del piano urbanistico comunale, è da ritenersi elemento necessario ai fini istruttori per la decisione da assumere oggetto della Conferenza di Servizi e per la positiva conclusione del procedimento di autorizzazione;
- il tardivo, oltreché carente, riscontro a detta richiesta di integrazioni, non ha consentito a questa autorità procedente e ad alcuni enti interessati di svolgere una compiuta istruttoria sul progetto presentato e di rendere le proprie determinazioni nei termini stabiliti dalla L. n. 241/1990 per la conclusione della Conferenza di Servizi;

- la mancanza, in particolare, delle valutazioni della Provincia di Piacenza e del Comune di Vernasca sulla variante allo strumento urbanistico, imputabile alla mancata presentazione di parte delle integrazioni richieste con nota prot. n. 59737/2022, riguardanti specificamente gli aspetti urbanistici, non consentono una conclusione positiva della Conferenza di Servizi e il rilascio dell'Autorizzazione ex art. 3 della L.R. 10/1993;

Rilevato altresì che:

- per la positiva conclusione del procedimento e il rilascio dell'Autorizzazione è necessario che la società proponente disponga delle aree per la realizzazione della linea elettrica;
- affinché e-distribuzione spa possa disporre delle aree di cui sopra, in mancanza di un accordo con la proprietà, occorre apporre il vincolo preordinato all'esproprio, e la mancata presentazione dell'elaborato "Vincolo preordinato all'esproprio" rettificato, rispetto a quanto segnalato da questa Agenzia per il corretto svolgimento delle fasi del procedimento finalizzate all'apposizione del vincolo espropriativo, hanno determinato l'impossibilità di effettuare le comunicazioni di avvio del procedimento a tutti i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto, e ciò costituisce ulteriore motivo ostativo all'accoglimento della domanda di rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993;
- gli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4-bis della L.R. n. 10/1993 e art. 11 del DPR 327/2001, in particolare le comunicazioni personali ai proprietari delle aree interessate dalla procedura espropriativa, nonché l'esame puntuale delle eventuali osservazioni presentate, costituiscono la previsione che il legislatore ha posto a carico dell'amministrazione al fine di garantire al privato, proprietario dell'area destinata all'espropriazione, la possibilità di interloquire con l'amministrazione procedente sulla localizzazione dell'opera (e, quindi, sull'apposizione del vincolo) prima dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità;
- l'omessa comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio costituisce vizio di forma del provvedimento in quanto priva radicalmente l'interessato della possibilità di far valere le proprie ragioni in sede procedimentale (TAR Marche Ancona sez. I Sent., 21-10-2010, n. 3367 - Consiglio di Stato Sez.IV Sent. 11-11-2014 n. 5525);

Ritenuto che, per quanto sopra dettagliatamente riportato, sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione del provvedimento di conclusione negativa della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 45970 del 18/03/2022, e, conseguentemente, di rigetto dell'istanza prot. ARPAE n. 188133 del 7/12/2021 ad oggetto *"autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993, di nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo tipo elicord per realizzazione nuovo posto di trasformazione su palo n. 707536 denominato "Racchetti" da localizzarsi nel comune di Vernasca (PC)";*

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ADOPTA

Per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione negativa della Conferenza di servizi decisoria art.14, c.2, legge n.241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, relativa all'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo tipo elicord per realizzazione nuovo posto di trasformazione su palo n. 707536 denominato "Racchetti" da localizzarsi nel comune di Vernasca (PC), presentata, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993, in data 7/12/2021 prot. ARPAE n. 188133 dalla Società

DISPONE

- **di dare atto che:**

- 1) la presente determinazione di conclusione negativa della conferenza produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis della L. 241/90. Entro il termine di dieci giorni dalla notifica della presente determinazione, la Ditta richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La notifica sospende i termini di conclusione del procedimento, che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine di cui al secondo periodo del presente punto;
- 2) questo Servizio quale autorità procedente e competente trasmetterà alle altre Amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate dalla Ditta richiedente nel termine di cui al punto 1). Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza;
- 3) qualora nel termine previsto al punto 1) la ditta richiedente non presenti osservazioni, la presente determinazione di conclusione negativa della conferenza di servizi decisoria produce l'effetto del rigetto della domanda di autorizzazione;
- 4) il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

- **di trasmettere** in forma telematica la presente Determinazione alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, che entro 10 gg dalla ricezione potranno proporre opposizione ai sensi dell'art. 14-quinquies della L. 241/90 ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

- **di notificare** la presente determinazione di conclusione negativa della conferenza, al decorso infruttuoso del termine di cui al punto 1), ai proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi secondo le risultanze catastali, nonché al competente Ufficio Espropri del Comune di Vernasca;

- **di rendere noto che:**

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.